

Bassano del Grappa (VI), 21 giugno 2019

COMUNICATO ASSOCIATI N.17

Verbale di consultazione sindacale dell'incontro al Mise del 19 giugno 2019.

Caro Associato

di seguito il Verbale della Consultazione Sindacale prodotto alla fine dell'incontro avvenuto al Mise in data 19 giugno 2019.

Buon lavoro a tutti.

William Beozzo

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

EX ART. 47 L. 428/90 E S.M.I.

Il giorno 19 giugno 2019, in Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, si sono incontrati:

- Il Fallimento SHERNON Holding S.r.l. n. 403/2019, (di seguito anche "Cedente" o "Fall. Shernon"), in persona del Curatore Avv. Marco Angelo Russo (di seguito il "Curatore"), assistito dall'Avv. Adelio Riva;
- M. Business S.r.l. in A.S., (di seguito anche "Cessionaria" o "M. Business") rappresentata dai Commissari straordinari, Sigg.ri Dott. Antonio Cattaneo, Dott. Giuseppe Farchione e Avv. Luca Gratteri, (di seguito i "Commissari") nominati con decreto ministeriale del 18 giugno 2019 e assistiti dall'Avv. Rosario Salonia;
- Le Segreterie Nazionali delle OO.SS. dei lavoratori, (di seguito le "OO.SS."), in persona dei Sigg.ri
 - FILCAMS CGIL: Sig.ra Sabina Bigazzi;
 - FISASCAT CISL: Sig.ra Aurora Blanca;
 - UILTuCS UIL: Sig. Giuseppe Zimmari;
- Le Segreterie territoriali e RSA/RSU di cui all'allegato foglio presenze;

di seguito, per brevità, tutti denominati congiuntamente anche come le "Parti", per esperire la procedura di consultazione sindacale avviata, ai sensi dell'art. 47 della legge 428/90, dal Curatore del Fall. Shernon, con lettera del 24 maggio 2019, e successiva richiesta di incontro delle OO.SS. sopraindicate del 29 maggio 2019, riguardante la retrocessione alla M. Business dei compendi aziendali, oggetto del contratto di cessione del 9 agosto 2018, rep. n. 42838/19795, Notaio Busani.

Premesso che:

- a) con decreto del 7 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito anche il "Ministero" o "MISE") ha disposto, tra le altre società in A.S. del Gruppo Mercatone Uno, l'ammissione della M. Business alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 347/2003 (c.d. "Legge Marzano") ed ha, contestualmente, nominato quali Commissari Straordinari delle Società l'Avv. Stefano Coen, il Dott. Ermanno Sgaravato e il Prof. Dott. Vincenzo Tassinari (di seguito anche i "Precedenti Commissari");
- b) essendo andati deserti i tre bandi di gara pubblicati in precedenza, in data 14 novembre 2017, i Precedenti Commissari hanno pubblicato, a seguito dell'autorizzazione ottenuta in data 10 novembre 2017, l'invito a presentare offerte vincolanti per la cessione dei complessi aziendali fissando come termine la data del 14 dicembre 2017;
- c) in data 14 dicembre 2017 sono pervenute 7 offerte vincolanti per l'acquisto dei complessi aziendali delle Società e, in data 7 marzo 2018, i Precedenti Commissari hanno richiesto, agli Offerenti Ammessi, di formulare un'integrazione migliorativa delle loro offerte; tra le offerte ricevute, solo l'offerta di Shernon Holding S.r.l., che prevedeva l'acquisizione di 55 punti di vendita ("Perimetro Shernon"), veniva ritenuta tale da consentire la continuità aziendale Mercatone Uno e da salvaguardarne i livelli occupazionali;
- d) in data 29 dicembre 2017 il Ministero ha disposto la proroga di dodici mesi al termine di esecuzione del Programma;
- e) all'esito delle offerte migliorative, i Precedenti Commissari hanno depositato l'istanza di aggiudicazione e, con provvedimento del 17 maggio 2018, il Ministero ha autorizzato i medesimi ad accettare le offerte pervenute da Shernon Holding S.r.l. per 55 Punti Vendita e Cosmo S.p.A. per 13 Punti Vendita;
- f) rispettivamente in data 29 giugno 2018 e 5 luglio 2018, con la sottoscrizione di separati verbali di accordo, si sono concluse positivamente le consultazioni sindacali avviate il 1°

giugno 2018, ai sensi degli artt. 47, legge 428/90 e 63, quarto comma, D. Lgs. n. 270/1999, dalle Società e dagli acquirenti, Shernon Holding S.r.l. e COSMO S.p.A.;

- g) rispettivamente in data 25 luglio 2018 e 9 agosto 2018 sono stati sottoscritti i contratti di cessione dei complessi aziendali a COSMO S.p.A. e Shernon Holding S.r.l., quest'ultimo con patto di riservato dominio;
- h) la prosecuzione dell'esercizio dell'impresa da parte dei Precedenti Commissari, autorizzata dal Ministero fino al 13 gennaio 2019, data di scadenza del programma di cessione, avrebbe consentito di dar corso alle ulteriori dismissioni, volte anche a trovare una soluzione occupazionale per i lavoratori non ricompresi nei perimetri di cessione che, sino a tale data, hanno fruito della CIGS già concessa solo a M. Business ed a Tre Stelle;
- i) avendo esaurito la cessione integrale dei propri complessi aziendali operativi e residuando unicamente la cessione dei beni rimasti in capo alle procedure, da dismettere durante la fase meramente liquidatoria, in data 10 gennaio 2019, i Precedenti Commissari straordinari hanno chiesto l'emissione del provvedimento di cessazione dell'esercizio dell'impresa previsto dall'art. 73 Co. III e IV D.Lgs. 270/99;
- j) il Tribunale di Bologna, con provvedimenti del 15-18 gennaio 2019, ha decretato la cessazione dell'esercizio dell'impresa per le Società (di seguito anche i "Provvedimenti");
- k) Shernon Holding S.r.l., con domanda ex art. 161 Co. VI L.F., depositata innanzi al Tribunale di Milano in data 11 aprile 2019, ha richiesto l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo con riserva;
- l) il Tribunale di Milano, con decreto emesso in pari data, ha concesso a Shernon Holding S.r.l. termine sino al 10 giugno 2019 per la presentazione di una proposta definitiva di concordato preventivo (con il piano e la documentazione completa di cui ai commi secondo e terzo di tale norma) o di una domanda di omologa di accordi di ristrutturazione dei debiti e contestualmente nominava G.D. il dott. Sergio Rossetti e Commissario Giudiziale l'avv. Marco Angelo Russo;
- m) all'esito dell'udienza tenutasi in camera di consiglio, in data 23 maggio 2019, il Tribunale di Milano, con sentenza nr. 414/2019, ha dichiarato il fallimento di Shernon Holding S.r.l. (di seguito anche "Fallimento Shernon"), nominando G.D. il dott. Sergio Rossetti e Curatore l'avv. Marco Angelo Russo, già Commissario Giudiziale (Tribunale di Milano, Sez. II Civile, R.G. nr. 403/2019), fissando l'udienza del 22 ottobre 2019, ore 09:50, per la verifica dei crediti e concedendo termine sino al 20 settembre 2019 per il deposito tempestivo delle domande di ammissione al passivo;
- n) il G.D., con provvedimento del 24 maggio 2019, non ravvisando la sussistenza dei presupposti per l'esercizio temporaneo dell'impresa, ha autorizzato il Curatore a sciogliersi dal contratto di vendita, con patto di riservato dominio e da eventuali altri atti allo stesso connessi, disponendo che il Curatore compia quanto necessario per consentire l'immediata restituzione delle aziende oggetto della cessione agli organi dell'Amministrazione Straordinaria, unitamente al magazzino, intavolando trattative con la procedura di Amministrazione Straordinaria al fine della conservazione, movimentazione e vendita del magazzino in un'ottica di leale collaborazione tra procedure (di seguito anche "Rimanenze Shernon");
- o) il Curatore, con lettera del 24 maggio 2019, inviata a mezzo p.e.c., ha comunicato ai Precedenti Commissari lo scioglimento dal Contratto di Cessione;
- p) con separata comunicazione, sempre del 24 maggio 2019, il Curatore ha dato avvio alla procedura di consultazione sindacale ex art. 47 L. 428/90, per l'immediata restituzione delle aziende, oggetto della cessione, agli organi dell'Amministrazione Straordinaria;
- q) in data 5 giugno 2019 i Precedenti Commissari hanno presentato istanza al Tribunale di Bologna (di seguito la "Istanza") per la revoca dei provvedimenti di cui all'art. 73 D.Lgs. 270/1999 emessi in data 15-18 gennaio 2019 riguardo alle società M. Estate S.p.A." in A.S., "Mercatone Uno Services S.p.A." in A.S., "M. Business S.r.l." in A.S., "Mercatone Uno

Finance S.r.l." in A.S., "Mercatone Uno Logistics S.r.l." in A.S., "M. Uno Trading S.r.l." in A.S., "M. Settantatre S.r.l." in A.S. (di seguito "Provvedimenti Gennaio 2019");

- r) ai sensi dell'Istanza, è prevista la riassunzione formale dell'esercizio provvisorio fino al 31 dicembre 2019 al fine di preservare il valore degli attivi aziendali e salvaguardare i livelli occupazionali, anche mediante il ricorso agli ammortizzatori sociali; consentendo, quindi, un nuovo esperimento di gara per la cessione dei complessi aziendali ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 270/1999 (cfr. paragrafo 2 Istanza);
- s) l'esercizio provvisorio, di cui alla Istanza, non prevede la riapertura al pubblico dei punti di vendita Mercatone Uno, salvo che per eventuali svendite straordinarie qualora ritenute opportune al fine di valorizzare le Rimanenze Shernon, in quanto (i) il processo di riapprovvigionamento richiederebbe ingenti risorse finanziarie (da Euro 1.000.000 a Euro 1.500.000 per negozio) e (ii) è venuta meno la disponibilità del centro logistico strategico di San Giorgio di Piano;
- t) con decreto del 6 giugno 2019, il Tribunale di Bologna ha, quindi, revocato i Provvedimenti di Gennaio 2019, subordinandone l'efficacia alla concessione della proroga del programma di cessione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- u) con provvedimento del 17 giugno 2019 il MISE, con efficacia retroattiva dal 24 maggio 2019 e sino al 31 dicembre 2019, ha concesso la proroga della scadenza del programma di cessione dei Precedenti Commissari; ritenendo, tra l'altro, l'urgenza di provvedere anche al fine di dare tempestivo avvio al ricorso agli ammortizzatori sociali, nelle more dell'espletamento del provvedimento di sostituzione dei predetti commissari straordinari;
- v) in pari data, presso il MISE, ha avuto luogo, in seduta pubblica, la procedura di estrazione a sorte dei Commissari straordinari del Gruppo Mercatone Uno; il MISE ha convocato, per il 19 giugno 2019, una riunione plenaria e i Precedenti Commissari, dimissionari, hanno avviato la procedura di consultazione per l'esame congiunto della situazione aziendale previsto dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148 ai fini del ricorso alla CIGS prevista dall'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93;
- w) con decreto ministeriale del 18 giugno 2019 sono stati nominati i nuovi Commissari, indicati in epigrafe, in sostituzione di quelli dimissionari.

Tanto premesso, nel corso dell'odierno incontro, in conformità di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, della legge 428/90, sono stati approfonditi dalle Parti i seguenti argomenti e fornite le relative informazioni:

- 1) la data della retrocessione dei rapporti di lavoro: il 24 maggio 2019;
- 2) i motivi della retrocessione: lo scioglimento da parte del Fall. Shernon dal contratto di cessione del 9 agosto 2018, rep. n. 42838/19795, Notaio Busani, con patto di riservato dominio;
- 3) le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori derivanti dalla retrocessione: il trasferimento a M. Business, ex art. 2112 c.c., senza soluzione di continuità e nello stato di fatto e di diritto alla data della retrocessione, dei rapporti di lavoro dei lavoratori in forza al Fall. Shernon alla data del 23 maggio 2019, pari a complessivi n. 1.824 rapporti (numero comprensivo di n. 49 lavoratori assunti dal Fallimento Shernon S.r.l., di cui n. 29 con contratto di lavoro a tempo determinato, n. 10 scaduti il 31 maggio 2019, n. 18 in scadenza al 30 giugno 2019 e n. 1 al 31 agosto 2019,; con esclusione dei lavoratori cessati per dimissioni il 24 maggio 2019) come riportati, in dettaglio, nell'allegato "A" al presente verbale che, controfirmato dalle Parti, ne forma parte integrante;
- 4) le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi: poiché l'esercizio provvisorio autorizzato dal MISE, sino al 31 dicembre 2019, non prevede, per le ragioni descritte nelle premesse, la riapertura al pubblico dei punti di vendita Mercatone Uno, salvo che per eventuali svendite straordinarie qualora ritenute opportune al fine di valorizzare le Rimanenze Shernon, M. Business, previo espletamento della procedura di consultazione sindacale, prevista dall'art. 24 del D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 148, già avviata con

comunicazione del 17 giugno 2019, farà ricorso, con effetto retroattivo dal 24 maggio 2019, all'intervento straordinario di integrazione salariale, a zero ore, previsto dall'art. 7, comma 10ter, della l. 236/93, per i n. 1.824 lavoratori suddetti.

Le Organizzazioni Sindacali esprimono dissenso in ordine alle condizioni suddette di retrocessione dei rapporti di lavoro. In particolare, evidenziano che, in data 29/6/2018, è stato sottoscritto un verbale di accordo concernente il passaggio dei lavoratori dalle aziende in Amministrazione straordinaria alla Shernon Holding S.r.l. e, pertanto, chiedono il ripristino delle condizioni economiche e normative previgenti a detto trasferimento di azienda.

Le Organizzazioni stesse ritengono che la risoluzione del contratto di cessione del complesso aziendale alla Shernon Holding determini il conseguente annullamento di tutte le intese trilaterali intercorse tra Sindacati, cedenti e cessionaria, in quanto inscindibilmente collegate all'impegno assunto dall'acquirente di assicurare l'occupazione stabile per 24 mesi. Pertanto ritengono che quanto sopra determini l'inefficacia dell'accordo del 29 giugno 2018 nonché le riduzioni orarie e di ogni altro atto e rinuncia collegati e accettati dai lavoratori sul presupposto del mantenimento degli impegni occupazionali.

Le OO.SS. chiedono inoltre che venga previsto un periodo di almeno 5 anni per l'esercizio del diritto di precedenza previsto dall'art. 47, c.6, L. 428/90. In ogni caso le OO.SS. si riservano di esercitare tutte le azioni necessarie per la tutela dei diritti e degli interessi dei lavoratori coinvolti nonché quelle a tutela delle proprie prerogative.

Per tutto quanto suddetto le Organizzazioni Sindacali, in considerazione delle gravi ricadute sociali derivanti dalla riduzione delle retribuzioni, ribadiscono la necessità di un intervento politico finalizzato alla soluzione delle problematiche stesse.

Dopo ampia discussione, le Parti si danno reciprocamente atto di aver esperito la procedura di consultazione sindacale prevista dall'art. 47, legge 428/90.

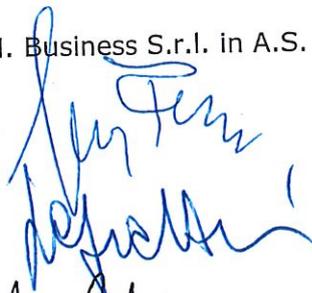
X Fallimento Shernon Holding S.r.l.



FILCAMS CGIL



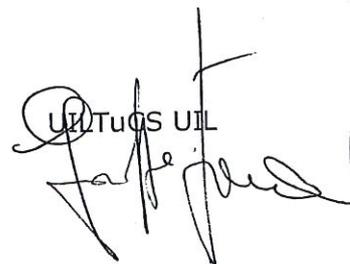
M. Business S.r.l. in A.S.



FISASCAT CISL



UNITUS UIL





Ministero dello Sviluppo Economico

Struttura crisi impresa

Impresa

Data:

19/6/2019

MERCATONE UO

h. 10.00

Nome	Ente/Qualifica	Tel./Cell	e-mail (obbligatoria per convocazione)	Firma
MATTEO MORETTI	FILCAMS LOMBARDIA	3400916905	MATTEO.FILCAMS.MORETTI@CGIL.IT	
NERO MARIANNA	FILCAMS LOMBARDIA	339/3120834	NERO.MARIANNA@HOTMAIL.IT	
MASCIAROLA	FILCAMS NAZIONALE	3467018599	masciarola@filcams.it	
SABINA BIGAZZI	FILCAMS CGIL NAZIONALE	348742541	SABINA.BIGAZZI@FILCAMS.CGIL.IT	
AURORA BLANCA	FISASCAT CISA NAZIONALE	347/5934424	aurora.blanca@fisascat.it	
MICHELE VAGHINI	FISASCAT CISA ENILIB NOROCCIA	3481922822	m.vaghini@cisl.it	
PIERO FIORETTI	REGIONE ABRUZZO ASSISORIE	3470330933	PIERO.FIORETTI@REGIONE.ABRUZZO.IT	
DEL PRETE FRANCESCO	REGIONE EMILIA V. GIULIA	0616788541	Uff. pol. roma@regione.emilia-romagna.it	
MAURIZIA RIZZO	FISASCAT CISA VENEZIA	3356429851	m.rizzo@cisl.it	
GIOVANNI SCHEMBRI	UILTUCS NAPOLI	369/3162500	schembrigianni@inps.it	
D. FEDERICO BRUNO	UILTUCS ABRUZZO	392 8019087	BRUNO.D.FEDERICO@UILTUCS.ABRUZZO.IT	
BONTAI FABRIZIO	UILTUCS MARCHE	349 2878911	UILTUCS.BONTAI@GMAIL.COM	
DELVECCIO MASSIMO	UILTUCS VENEZIA	345 9711374	delveccio.massimo@quintil.com	
AJACA QUARELLA	FILCAMS ARIO	334-9016689	donatelee2.27282@filcams.cgil.it	
BENINTESE FABIO	FISASCAT CISA TERAMO	338.5601658	fabio.benintese@cisl.it	
SILVIA BALESTRI	FISASCAT CISA A. M. B. B. B.	3401 246743	S.balestri@cisl.it	
Domenico Montano	FISASCAT CISA MARCHE	335-7695920	D.MONTANO@CISA.IT	
LUIGI DILESSANDRO	FISASCAT CISA NOROCCIA	366/7225312	l.dallessandro@cisl.it	
GIUSEPPE FARCHIONE	Comunione Stradale	335/5280361	giuseppe@farchione.it	

